



**Original Article: PEDAGOGICO POTENZIALE DEL VOLONTARIATO NELLA
SOCIALIZZAZIONE DELLA GIOVENTÙ STUDENTESCA**

Citation

Sikorskaya L. E. Pedagogico Potenziale del Volontariato Nella Socializzazione Della Gioventù Studentesca. *Italian Science Review*. 2014; 8(17). PP. 41-45.
Available at URL: <http://www.ias-journal.org/archive/2014/august/Sikorskaya.pdf>

Author

Larissa E. Sikorskaya, Institute of Retaining and Rising Qualification of Leading Staff and Specialists of Social-Protection System the City Population of Moscow, Russia.

Submitted: August 1, 2014; Accepted: August 10, 2014; Published: August 19, 2014

Sommario:

In questo articolo viene esaminato il potenziale pedagogico delle attività di volontariato come mezzo di socializzazione della moderna gioventù russa. Dati sperimentali e l'esperienza personale dell'autore testimoniano un ruolo speciale della studiare di socializzazione dei giovani moderna come un processo di formazione e di sviluppo di una persona, e come di prassi umanistica di attività sociale.

Parole chiave: socializzazione dei giovani, attività di volontariato, servizi di volontariato, potenziale pedagogico delle attività di volontariato.

Il problema della socializzazione della gioventù moderna acquista particolare nitidezza e l'importanza oggi. Stabilità della Russia dipende dalla vitalità delle giovani generazioni, la loro posizione sociale attiva e la realizzazione del potenziale creativo.

Molti scienziati e leader sociali pongono la domanda: 'sarà la gioventù moderna in grado di diventare un'avanguardia di sviluppo dinamico del paese, se essi aspirano a lavorare per il suo bene e mettere la loro mente, il talento e le capacità nel suo futuro migliore e prosperità? "La necessità di ricercare nuovi mezzi, forme ottimali e metodi di

socializzazione dei giovani studenti che contrastare utilitaristico, approccio pragmatico freddo, psicologia del consumatore e corrispondenti modelli di comportamento diventa sempre più evidente e vitale [3].

Obiettivo principale della politica statale per lo sviluppo delle attività caritative e di volontariato è quello di risvegliare il suo potenziale come risorsa di sviluppo della società, che contribuirebbe a formare e distribuzione di pratiche innovative di attività sociale.

Lavoro non retribuito volontario per il bene della società è sempre stata considerata come una forma naturale di manifestazione della coscienza civile della persona, e come una pratica efficace di educazione sociale [1].

L'origine del volontariato in Russia moderna è stata stimolata dalla influenza di vari movimenti di volontariato che si diffondono in tutto il mondo intero durante l'ultimo mezzo secolo. Oggi lo sviluppo del settore delle attività di volontariato è anche stimolata e arricchita dagli sforzi di vari movimenti per la società civile, le organizzazioni giovanili non commerciali e pubblici.

Allo stesso tempo, in pratica volontariato ha, di norma, locale, a breve termine e carattere spontaneo. Accade di frequente che l'esperienza di iniziative volontarie è scarsamente diffusa a causa della loro forte dipendenza congiuntura locale e la sua specificità, le ambizioni dei loro leader e di un certo pregiudizio di quelle associazioni giovanili che vengono create "dall'alto"-dai poteri politici. I centri di attività di volontariato sono per ora separate principalmente. Essi sono scarsamente integrati nello spazio sociale sano della vita delle giovani generazioni. La ragione di questo è che l'attività di volontariato non riceve l'attenzione dovuta e la risposta del pubblico, il sostegno sociale e pedagogico o fondatezza scientifica. Nel complesso la bassa domanda di volontariato nella società è causata dal basso livello di preoccupazione sociale sia a livello personale e pubblica di coscienza. L'esperienza di attività di volontariato può servire come un direttore d'orchestra e un fattore essenziale di sviluppo di tale cultura tra le giovani generazioni.

La necessità ha maturato per studiare l'aspetto pedagogico dell'attività di volontariato, sulla base di integrazione delle conoscenze sociale e umanitaria nello spazio di ricerca generale di sviluppo di giovani studenti come soggetto di processo socioculturale.

Come segnano alcuni ricercatori, il concetto di "volontariato" (in russo "добровольчество", e nella tradizione occidentale "volontariato"), viene utilizzato per indicare un'attività che viene svolta da persone volontarie sulla base gratuita ed è orientata su raggiungimento di alcuni scopi socialmente rilevanti. Oggi, in molti paesi, il volontariato è una pratica sociale quotidiana: le persone si riuniscono per piantare alberi, per insegnare un sano stile di vita, per l'esecuzione di campagne ecologiche, per organizzare conferenze e forum, per costruire edifici, per svolgere attività di prevenzione reato e risolvere i loro problemi comuni. L'immagine di un

volontario si è affermata nella cultura prima di tutto come immagine eroica e sacrificale di un appassionato che è disposto ad affrontare rischi, disagi, privazioni, ea volte anche la morte per il bene del futuro, protezione della Patria, per la felicità degli altri [1].

Nella letteratura moderna il fenomeno del volontariato è più comunemente considerato come una forma di regolazione sociale e culturale del comportamento degli individui e dei gruppi sociali. La sua essenza in questo caso sono le norme e i valori di solidarietà collettiva, e sentimenti di partecipazione, iniziativa, l'accettazione di impegni volontari. Il volontariato è in possesso di una varietà di forme e meccanismi di coinvolgimento dei giovani in attività socialmente utili che tengano conto delle risorse sociali e personali di ogni persona in particolare [4].

Una attività socialmente utili di volontariato crea le condizioni per l'identificazione della persona con un certo gruppo socialmente orientata, fornisce una riproduzione delle norme acquisite e valori in azioni concrete. E' anche il mezzo di base, grazie alla quale i giovani partecipa alla vita della società, in grado di formulare la loro posizione civile, riceve competenze, di auto-sviluppo e di esperienza di auto-realizzazione. Nel suo aspetto sociale, il volontariato permette di realizzare il diritto dei giovani per l'attività pubblica.

La società di persone, condividono stesse opinioni, che si sviluppa all'interno di una organizzazione di volontariato insegna ai suoi membri corrispondenti comportamento che è adeguata alle loro caratteristiche oggettive e soggettive. Esso crea le condizioni per la salvezza dei problemi socio-psicologici e di completamento delle attività che corrispondono alla peculiarità della propria età (sviluppo della coscienza di sé, auto-definizione, auto-realizzazione, auto-affermazione, ecc). Esso fornisce anche la sensazione di sostegno; insegna a evitare conflitti connessi con la partecipazione a una organizzazione, e così via

Sottolineando il ruolo socializzante delle organizzazioni di volontariato, A.V. Mudrik vede prima di tutto nel fatto che queste organizzazioni agiscono come creatori di subcultura e dei suoi portatori.

Considerando i bambini e le organizzazioni di volontariato giovanile A.V. Mudrik osserva che la volontarietà reale è presente in loro nella sua forma pura, e si basa inizialmente sul ricorso che i partecipanti di tali organizzazioni e le loro attività devono giovani. Tali organizzazioni diventano per molti membri una sorta di rifugio in cui possono cercare di risarcimento per l'interazione validi nelle loro famiglie, nelle organizzazioni educative che frequentano, nelle società dei loro amici di quartiere. L'effetto di socializzazione di base i bambini e le organizzazioni di volontariato giovanile hanno dipende dalla misura in cui diventano per un bambino o un adolescente concreta di un gruppo di riferimento di compensazione diverse carenze comunicative e personali, creando i sentimenti di sicurezza e di accettazione da parte dei loro coetanei. Tale gruppo diventa quindi un'arena per la loro auto-realizzazione e auto-affermazione.

L'attività di volontariato come un istituto di socializzazione è direttamente collegato con nozioni come servizio sociale, lavoro sociale, la carità, il volontariato, i diritti umani e le attività di peace-making, aiuti umanitari e una serie di altri, componendo la struttura concettuale delle attività di volontariato.

L'attività di volontariato associazioni giovanili può servire un certo tipo di 'ponte sociale' per il superamento della dissociazione e alienazione tra i giovani. Si può anche contribuire al mantenimento dello spazio sociale e la cultura sana della socializzazione delle giovani generazioni. Le attività di volontariato rappresenta la pratica unico e insostituibile della partecipazione autonoma e attiva dei giovani di diversa età e di vari interessi nella vita della società. Serve anche come alternativa alla diffusione di antisociali,,

manifestazioni estremiste penali nel milieu della gioventù [5].

Nel canale di marea di un'effettiva manutenzione delle politiche giovanili le associazioni di volontariato possono agire come una vera e propria forza di educazione e socializzazione della nuova generazione spirituale e morale. Essi possono consolidare e unire i giovani, tutti i suoi gruppi, tutta la comunità dei giovani sulla base di patriottismo, principi della società civile, e di rafforzamento della giustizia sociale e dei principi di empatia sociale.

L'attività di volontariato possiede un notevole potenziale pedagogico nella socializzazione dei giovani studenti. Essa si manifesta nella realizzazione di funzioni educative e di sviluppo dei soggetti di azioni indipendenti e di iniziativa all'interno della società.

La storiografia della ricerca scientifica nel processo di socializzazione segue la logica del passaggio dal soggetto-oggetto al metodo soggetto-soggetto. Esso può essere visto anche che il tipo soggetto-oggetto della metodologia rafforza con il processo di evoluzione delle conoscenze scientifiche e l'esperienza di ricerca sul processo di socializzazione. Un ruolo attivo della persona nella loro formazione sociale è sottolineato nelle opere di autori nazionali e stranieri che scrivono circa l'approccio soggetto-soggetto: G.M. Andreeva, I.S. Kon, A.V. Mudrik, A.V. Petrovsky, U.Bronfenbrenner, F.Znanetsky, C.Khuli, G.H. Mead e altri ricercatori. Pertanto un certo ambito scientifico appare all'interno l'approccio metodologico soggetto-soggetto che fornisce la possibilità di spiegare il fenomeno del volontariato personale e la comprensione della persona del proprio ruolo nel corso della socializzazione.

Questo approccio discerne una dimensione personale in cui la persona e la società sono fortemente interdipendenti nelle loro azioni. Possiamo affermare che, sulla base di analisi degli aspetti socio-culturali, sociologici e socio-pedagogici dell'approccio soggetto-oggetto di

socializzazione. Una personalità rappresenta una certa integrità e l'unità della persona e il sociale all'interno dell'essere umano e, in qualità di una formazione dinamica, si manifesta la dialettica di unità dell'individuo, speciale e generale.

Nell'ambito di questa dimensione possiamo formulare posizioni metodologiche.

-La socializzazione è il processo di sviluppo della personalità di uno e una parte importante di formazione e trasformazione della persona in un membro in grado di società. Per questo motivo il termine "socializzazione" con il riferimento ad una persona perde la sua concretezza e capacità esplicativa quando prese fuori dal contesto personale.

-Nel corso della socializzazione del sociale e dei singoli lati della persona esistono in unità indissolubile-non vi è opposizione iniziale o di contraddizione tra di loro.

-Una personalità come il vettore della coscienza, volontà e coscienza di sé opera volontaria. A causa di tale socializzazione successo sviluppa sulla base dell'attività volontaria della persona [2].

Pertanto queste posizioni metodologiche ci permettono di considerare il fenomeno del volontariato della persona come un meccanismo, i mezzi e le condizioni del processo della sua socializzazione. Va sottolineato che si tratta di un processo di socializzazione produttivo, e il risultato delle attività di volontariato. Questo concetto indica il processo e il risultato della formazione della persona che lo membro competente e legittimo della società che possiede sia la prontezza e la capacità di portare contributo personale per il bene dello sviluppo della società fa.

La natura dell'influenza società riflette e ci consente di giudicare la natura del processo di socializzazione stesso. Pertanto l'attività di volontariato può essere descritto con l'aiuto di incentivo modello di socializzazione che si oppone modello

obbligatoria e supera la limitazione del modello di socializzazione adattivo.

Basandosi sul valore della libertà positiva e attività spontanea, il modello stimolo provoca la persona di influenzare la società in risposta alla sua influenza. In questo modo il processo di auto-socializzazione è indotta. Al fine di ottenere che i delegati della società di una certa parte di autorità e competenze per la persona, invitante e inducendolo o lei a diventare un partecipante attivo del processo socio-culturale [3].

Dal punto di vista della psicologia pedagogica socializzazione è il processo di formazione della personalità. Questo processo è influenzato da fattori interni e, pertanto, la socializzazione successo implica realizzazione e pieno sviluppo delle potenzialità interne della persona sviluppo.

Pertanto l'attività di volontariato come una forma complessa di attività umana azionato da numerosi motivi riflette il piano interno della socializzazione della persona in via di sviluppo. Quindi se parliamo di auto-socializzazione, è l'attività di volontariato che è l'essenza di tale processo. Tutto ciò che la cultura e il patrimonio pedagogica di apprendimento, mostra chiaramente migliore educatore che di uno è la persona stessa; e che la vera formazione della persona avviene attraverso le sue azioni che sono presi del proprio accordo, liberamente e sono indotte da aspirazioni di portare buona.

Così, il volontariato offre notevoli opportunità per fare socializzazione dei giovani studenti di successo. Essi derivano dalla natura stessa e il contenuto di questa attività che sono in grado di risolvere i problemi essenziali psicologici, pedagogici e socioculturali dello sviluppo del giovane.

Le attività di volontariato dei giovani studenti corrisponde al modello di socializzazione incentivo. E solo così tale attività sarà il mezzo di socializzazione produttiva e fornirà la decisione di problemi sociali e pedagogici di sviluppo in questo giovane periodo della vita, promuovere lo sviluppo della propria coscienza e di auto-

realizzazione. Il potenziale pedagogico delle attività di volontariato permette di attivare i meccanismi interni di formazione della persona come di un essere armonicamente sviluppato e socialmente responsabile, facendo appello ai fondamenti morali della loro coscienza.

References:

1. Kudrinsky L.A. 2006. Voluntary work: experience of theoretical reconstruction: Ph.D. in sociology thesis. Moscow.
2. Mudric A.V. 2006. Socialisation of the person: study guide for Universities – 2nd

edition, corrected and amplified-Moscow, 304 p.

3. Sikorsky L.E. 2010. Pedagogical potential of voluntary activity of young students: conceptual bases: Monograph. Moscow, 156 p.
4. Slabzhanin N.J. 2002. Making the work with volunteers effective. Novorossiysk: "the Siberian centre of support of social initiatives" (2nd edition).
5. Methodical recommendations on development of voluntary activity of youth in the regions of the Russian Federation, the Ministry of sport, tourism and youth affairs.